

Lettera aperta

indirizzata alla

Presidenza

Vittoria Assicurazioni S.p.A.

Onorevole Presidente,

desideriamo richiamare la Sua attenzione sulla spiacevole situazione che si è venuta a creare nelle relazioni sindacali, e a tal proposito citiamo il Bilancio di Sostenibilità 2022 pubblicato da Vittoria Assicurazioni S.p.A. apprezzandone quanto a pagina 52 recita <<*Siamo consapevoli che grandi soddisfazioni e importanti risultati possono essere ottenuti solo grazie alle persone su cui il Gruppo può contare; puntando sulle nostre persone, ci prepariamo ad affrontare il futuro con altrettanta serenità, professionalità e impegno, sull'onda della correttezza e premiando il merito. Il futuro sarà fatto dalle persone Vittoria, persone uniche che, insieme, rendono unica la Compagnia. ..., ...>> .*

Il *Popolo Vittoria* assisterà alla fine del mese di Settembre alla vanificata realizzazione di uno sperato strutturato coerente progetto di armonizzazione vita-lavoro: la rigida 'conditio sine qua non', imposta dalla Rappresentanza Datoriale come non negoziabile che verteva in <<un giorno di smart working>> è in controtendenza rispetto ai due giorni della sperimentazione in corso da oltre un anno, che la Direzione Risorse umane ci ha sempre confermato non aver generato problemi di produttività o altre situazioni negative.

Non possiamo fare a meno di constatare che la maggioranza delle Compagnie associate ANIA sono partite, alcune già da diversi anni, con due giorni alla settimana, e in molte realtà, tra cui i principali operatori, si è giunti a un rinnovo degli accordi aziendali con tre giorni di smart working alla settimana.

Inoltre, la decisione di realizzare lo smart working senza un accordo aziendale è in controtendenza rispetto agli intenti delle Linee guida per il Lavoro Agile del 24 febbraio 2021 sottoscritte da ANIA e OO.SS., che "costituiscono un quadro di riferimento per i futuri accordi aziendali".

Non possiamo che condividere lo spirito che a pagina 56 recita <<... *il rispetto comporta anche stabilire relazioni interne basate su un principio di equità; tutto ciò ha ancora più significato se si pensa alle relazioni con i rappresentanti dei lavoratori, da sempre fondate sull'obiettivo comune di perseguire e migliorare la dignità del lavoro e un'occupazione piena e produttiva. Ne sono testimonianza i Contratti Integrativi Aziendali, che hanno portato a offrire ai collaboratori condizioni di lavoro molto positive e tra le migliori del settore, ...>>.*

Il Contratto Integrativo Aziendale è scaduto il 31 dicembre 2022 ed è particolarmente importante in quanto suscettibile di poter riuscire ad armonizzare la differenza tra la dinamica dell'inflazione e quella delle retribuzioni contrattuali, che attualmente rimane superiore ai sette punti percentuali, nonostante un moderatissimo rallentamento della crescita dei prezzi.

La piattaforma di rinnovo approvata dall' assemblea dei lavoratori era stata presentata e relazionata alla Rappresentanza Datoriale, che entro il termine di 30 giorni successivi avrebbe dovuto dare inizio alla trattativa, come previsto dall' art. 81 del CCNL. Era stato fissato l'incontro per il 27 giugno, che è stato rinviato per un impegno imprevisto ed improrogabile. Nonostante diversi solleciti nel mese di luglio, la Direzione Risorse Umane soltanto il 2 agosto ha determinato la data di inizio della negoziazione per giovedì 21 settembre, ossia 3 mesi dopo il già menzionato termine e facendo così rilevare una vacanza contrattuale di ben 9 mesi, per il solo inizio della trattativa.

Certamente in passato ci sono stati momenti di difficoltà negoziale nel rinnovo del CIA, ma non ricordiamo un solo caso in cui la Rappresentanza Datoriale non abbia rispettato la tempistica per l'inizio delle trattative sancita da un articolo del Contratto Collettivo Nazionale.

Tale posizione dilatoria assunta ci conferma che la Rappresentanza dell'Azienda in questo momento non attribuisca la necessaria priorità alla contrattazione di secondo livello (CIA), che invece necessiterebbe di essere prontamente aggiornata, proprio in considerazione del mutamento delle condizioni socio-economiche avvenuto in modo esponenziale in questi ultimi anni: il *Popolo Vittoria*, contribuisce quotidianamente con sacrifici impalpabili ma con dignità esemplare alla produttività aziendale in un mercato estremamente competitivo e particolarmente mutevole.

Onorevole Presidente, eravamo sinceri quando Le abbiamo espresso la nostra gratitudine per quanto fatto per i dipendenti in occasione del centenario della Compagnia, ed è con altrettanto sincero dispiacere che in queste situazioni non riconosciamo più quello stile manageriale nobile e sostenibile nel quale siamo cresciuti insieme sia professionalmente che umanamente negli anni più addietro, fonte di ispirazione alla motivazione dei dipendenti, e che auspichiamo possa ritornare, favorendo una rinascita etica delle relazioni sindacali idonea ad affrontare con serenità e competenza le sfide che si riveleranno nel prosieguo di questa avventura imprenditoriale assicurativa.

Con i migliori saluti,

Le Rappresentanze Sindacali Aziendali (RSA) FIRST-CISL, FISAC-CGIL, FNA ringraziano

- *il Presidente Emerito illustrissimo dr. Carlo Acutis*, al quale porgiamo i nostri migliori auspici
- *il Presidente dr. Andrea Acutis*,
- *la vice Presidente dr.ssa Adriana Acutis*,

per la loro paziente e comprensiva lettura.



rappresentata da: *Roberto Daelli, Roberta Leuci*



rappresentata da: *Antonella Parini*



rappresentata da: *Mauro Cislighi, Mario Casotto*